

# TEMPO ORDINARIO

11 Gennaio - 16 Febbraio 2021

## Appuntamenti liturgici

Gennaio

DOM 17	SS. MESSE ore 9.00 e 11.00
Dal 18 al 25	Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani
MER 20	SS. Ottavio, Avventore e Solutore, martiri (m)
DOM 24	<b>Domenica "della Parola di Dio"</b> SS. MESSE ore 9.00 e 11.00
LUN 25	Conversione di San Paolo (f)
SAB 30	Beato Sebastiano Valfrè (mf)
DOM 31	San Giovanni Bosco (m) SS. MESSE ore 9.00 e 11.00

Febbraio

LUN 1	Beata Anna Michelotti, vergine (mf)
MAR 2	<b>Presentazione di Gesù al tempio (f)</b> 25° Giornata della vita consacrata ore 18.00 Rito della Candelora sul sagrato, Liturgia della Parola
MER 3	San Biagio ore 8.30 Al termine della S. MESSA feriale, benedizione della gola
DOM 7	43° Giornata nazionale per la vita SS. MESSE ore 9.00 e 11.00
GIO 11	29° Giornata del malato ore 16.00 Celebrazione comunitaria del Sacramento dell'Unzione degli Infermi, Liturgia della Parola aperta a tutti gli ammalati ed anziani della parrocchia
MAR 16	Beato Giuseppe Allamano (mf)

Per essere sempre informato sugli appuntamenti parrocchiale, visita il sito: [www.redentoretorino.it](http://www.redentoretorino.it)

s =solennità - f =festa  
m =memoria - mf =memoria facoltativa

## Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

Il tema di quest'anno è tratto dal Vangelo di Giovanni (15, 1-17): **"Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto"** ed esprime la vocazione alla preghiera, alla riconciliazione e all'unità della Chiesa e del genere umano che caratterizza la Comunità monastica di Grandchamp. Incaricata dalla Commissione Internazionale del Pontificio Consiglio dell'Unità dei Cristiani e dalla Commissione Fede e Costituzione del Consiglio Ecumenico delle Chiese, la comunità di suore di Grandchamp ha curato i materiali per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 2021.

Su invito del Gruppo di lavoro delle Chiese cristiane in Italia si è proceduto alla redazione di un "sussidio" con il quale accompagnare la preghiera per l'unità durante l'anno 2021 da scaricare all'indirizzo <https://ecumenismo.chiesacattolica.it/2020/11/18/settimana-di-preghiera-per-lunita-dei-cristiani-18-25-gennaio-2021/>

## Riunioni, incontri, appuntamenti e avvisi vari

### Gennaio

MAR 12	18.00	Commissione Liturgica Catechesi: Primo incontro 2021, GRUPPO III ELEMENTARE
	21.00	Cabina di Regia giovani
MER 13	18.00	Catechesi: Primo incontro 2021, GRUPPO II MEDIA
GIO 14	18.00	Catechesi: Primo incontro 2021, GRUPPO I MEDIA
MAR 19	18.00	Catechesi: Primo incontro 2021, GRUPPO V ELEMENTARE
MERC 20	18.00	Catechesi: Primo incontro 2021, GRUPPO II ELEMENTARE
GIO 21	18.00	Commissione Carità Catechesi: Primo incontro 2021, GRUPPO IV ELEMENTARE
SAB 23 e DOM 24	18.00 9.00 e 11.00	In Chiesa, è presente il gruppo "Cucinare insieme" che propone i prodotti da loro preparati, per autofinanziamento parrocchiale
GIO 28	21:00	Consiglio Pastorale Parrocchiale

### Febbraio

MAR 2	21:00	Cabina di Regia giovani
DOM 7	19.00	Incontro di annuncio per Giovani
SAB 13 e DOM 14	18.00 9.00 e 11.00	In Chiesa, è presente il gruppo "Cucinare insieme" che propone i prodotti da loro preparati, per autofinanziamento parrocchiale

## Le formule nel nuovo Messale

Come Commissione Liturgica, vorremmo proseguire nel discorso sull'ingresso del "Nuovo Messale", già iniziato dal nostro parroco nel giornalino parrocchiale stampato all'inizio del periodo di Avvento, per proporre a tutta la Comunità un percorso a tappe di "meditazione" e "approfondimento" di ciascuno degli elementi di novità, al fine di scoprirne il senso più autentico. Riteniamo sia cosa importante e gradita a quanti, come noi, pensano che la celebrazione eucaristica non sia fine a se stessa, ma il culmine della vita cristiana, e che ogni comunità si debba riappropriare della sua responsabilità e riscoprirne la bellezza come fondamentale nutrimento del cammino di fede. Riportare cioè la liturgia al centro della formazione cristiana.

Questa terza edizione del Messale deve diventare quindi l'occasione per non pensare più ad un "libro nelle mani del sacerdote" ma come uno "strumento" cui attingere per alimentare la propria crescita personale nella partecipazione attiva alla Liturgia e per la crescita di tutta la comunità.

### "Libro di preghiera e insieme modello di preghiera"

Il "nuovo" Messale è sicuramente nuovo come formato, come immagini, ma è figlio della precedente edizione italiana del 1983. Questa nuova edizione è stata motivata dall'esigenza di inserire nuovi formulari, nuove preghiere, nuovi e più precisi criteri per la traduzione più letterale dei testi liturgici... insomma, riportare alla luce ricchezze abbandonate nel corso del tempo ma usando un linguaggio che possa rendere il tutto più inclusivo e più vicino alla contemporaneità. Come si può ben capire non si tratta quindi di novità nei contenuti quanto di diventare un deposito, uno "scrigno" prezioso che custodisce gli elementi per la formazione di tutto il popolo di Dio: per essere Chiesa.

Nel giornalino parrocchiale che uscirà ad ogni cambio di tempo liturgico durante l'anno,

troverete quindi un articolo in cui saranno sottolineati uno alla volta i vari cambiamenti. Si tratterà di un macro-argomento che verrà poi approfondito di domenica in domenica, per essere meglio compreso ed interiorizzato.

Quello che immediatamente si rende più visibile è la variazione di alcune parole all'interno delle formule inserite nella celebrazione eucaristica ed è da questo punto che vorremmo partire: le **NUOVE FORMULE PER L'ASSEMBLEA**.

### **Kyrie**

Iniziamo con una prima novità, quella che riguarda il Kyrie Eleison.

Nel Messale del 1983 si invitava a dire o a cantare, dopo l'Atto Penitenziale, "Signore, pietà", "Cristo, pietà", "Signore, pietà" dando la possibilità di sostituire il testo italiano con il greco "Kyrie eleison", "Christe eleison", "Kyrie eleison". Anche là dove il "Signore pietà" entra nell'atto penitenziale la formula in italiano era preferita a quella in greco per ovvie esigenze di comprensibilità. Ora nella nuova edizione, sia nella triplice litania dopo l'atto penitenziale, sia nella terza forma dell'atto penitenziale, si trova prima la preghiera in greco e poi la possibilità di recitarla o cantarla in italiano. Sembrerebbe a prima vista una novità negativa, ma il ritrovare il suono originale di questa preghiera in greco non solo mette in comunione con le liturgie dell'oriente di ieri e di oggi ma fa risuonare nella lingua in cui furono scritti i Vangeli una supplica che difficilmente riesce a rendere nella traduzione italiana la dimensione della misericordia. Questa supplica cerca la ripetizione litanica e cerca l'immagine del Signore misericordioso verso cui orientarsi insieme, presidente e assemblea. La vera sfida è dunque quella di trasformare un testo in un gesto di supplica e orientazione dell'assemblea orante. Dietro questa scelta sta la coscienza del fatto che nella Messa già normalmente si parla in lingue. C'è l'ebraico quando cantiamo "Alleluia" (che significa letteralmente "lodate Dio), "Amen (è vero, è così, così sia), "osanna" (dona la salvezza). C'è il latino quando si dice "Miserere nobis" o "Gloria in excelsis Deo"....

### **Gloria**

A differenza di altri testi, come per es. il Padre Nostro, per l'inno del Gloria si è compiuta una scelta diversa di traduzione. Alla frase "e pace in terra agli uomini di buona volontà" che sarebbe dovuta diventare, in linea con la nuova traduzione della Bibbia CEI "e pace in terra agli uomini che egli ama", si è preferito avere un'attenzione particolare alla cantabilità optando per "e pace in terra agli uomini amati dal Signore".

### **Fratelli e sorelle**

La coppia "fratelli e sorelle", già presente nel Messale Romano del 1983 per es. nella monizione dell'atto penitenziale, ora la ritroviamo ogni volta ci si rivolge all'assemblea come "fratelli": nel "Confesso", nei riti di presentazione dei doni, nella Veglia pasquale, nella stessa Preghiera eucaristica là dove si ricordano i defunti. Si tratta di un'attenzione rivolta alle esigenze di un linguaggio inclusivo della varietà dei generi, maschile e femminile. Questa attenzione è una caratteristica del nostro tempo, che avverte l'esigenza di superare una cultura ancora troppo sessista e maschilista. Vuole essere, nella nuova edizione, come un promemoria, perché la voce della liturgia sia una voce capace di unire le differenze: di genere, di cultura, di età, di etnia, di ceto sociale ecc..., senza annullarle, ignorarle o appiattirle.

### **Padre Nostro**

Nella preghiera del Padre Nostro si è fatta corrispondere la preghiera liturgica con la nuova traduzione della Bibbia CEI che riporta due cambiamenti: il primo è l'aggiunta di un "anche" nella frase che dice "rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori" e il secondo è "non abbandonarci alla tentazione". Nel primo caso si è cercato di garantire una maggiore fedeltà al testo originale greco e alla sua traduzione latina, mentre nel secondo caso si è utilizzato un criterio più di tipo pastorale. Molte sono state le discussioni e le proposte prima di proseguire a quest'ultimo cambiamento ma alla fine si è deciso per il "non abbandonarci" pensando di chiedere semplicemente, nella supplica, che il Padre ci sia sempre

a fianco quando stiamo per entrare o già ci troviamo nella tentazione. Non è una traduzione che ha soddisfatto pienamente tutti perché tante erano state le varianti pensate dai vari “esperti” ma la Conferenza dei vescovi italiani ha accolto questa versione come quella finale pensando di rimanere fedele al modo di pregare della Chiesa e coscienti di quanto ogni traduzione abbia bisogno di una interpretazione.

### **Dono della pace**

L'invito che in precedenza veniva chiamato “segno della pace” è stato cambiato con la monizione “scambiatevi il dono della pace “. Il linguaggio del dono, che racchiude il senso profondo del Mistero eucaristico, sottolinea il fatto che prima di essere un compito e impegno, la pace del Signore è un dono che proviene da Lui. Si invita alla sobrietà di questo gesto che è posto all'interno dei riti di comunione e precisamente prima della presentazione dei doni e si deve limitare alle persone che ci sono più vicino. Per esprimere il suo significato più profondo ci si affida alla logica del simbolo, alla capacità cioè di mostrare il livello più profondo del senso di un gesto attraverso una economia di sobrietà (così come per es. nel battesimo, il bagno è evocato solo da un po' di acqua). Lo scambio della pace rivolto a pochi è simbolo di un dono che ci scambiamo come proveniente dal Signore, destinato a tutti.

Commissione Liturgica Parrocchiale

## **Riprende la catechesi!**

Gli incontri di catechesi di iniziazione cristiana riservata ai minori, potranno ricominciare a svolgersi secondo il calendario precedentemente stilato e pubblicato sul sito parrocchiale, ma con alcune modalità diverse rispetto agli scorsi anni, secondo le linee guida fornite dall'Arcidiocesi di Torino ad ottobre.

A causa del perdurare dell'emergenza epidemiologica da Sars-Cov2, infatti, dovremo rispettare e far rispettare alcune REGOLE di PREVENZIONE e di COMPORTAMENTO, che nel corso di questi mesi abbiamo fatto nostre, per garantire la sicurezza nostra e di chi ci sta accanto, come ad esempio l'uso della mascherina durante gli incontri in luoghi chiusi e la frequente sanificazione delle mani.

La novità maggiore consiste nel fatto che ad ogni incontro sarà effettuato in fase di ingresso nei locali parrocchiali un momento di “triage” con la misurazione della temperatura corporea del minore ed il ritiro della AUTOCERTIFICAZIONE per MINORI, che dovrà essere compilata da voi genitori, ad ogni incontro.

Per chi non avesse partecipato all'incontro in tempo di Avvento, si ricorda che ad inizio attività dovranno essere compilate e consegnate alle catechiste sia la SCHEDE DI ISCRIZIONE che il PATTO DI CORRESPONSABILITÀ.

Nonostante le difficoltà e le incertezze per il futuro, speriamo che continuerete a raccogliere l'invito del Vescovo di “proseguire il dialogo con i catechisti e i preti delle vostre parrocchie” e di “accogliere, con gioia e responsabilità, di partecipare, insieme con i vostri figli, alla proposta degli incontri e alla messa domenicale”.

Non vediamo l'ora di ricominciare, insieme a tutti voi!